

## “Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio chiuso il 31.12.2016”

### Parte prima

•Signori Soci, abbiamo esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio del Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni al 31 dicembre 2016 redatto dal Consiglio di Amministrazione e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dagli Allegati, dalla Relazione Artistica e dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione, elencati nell'indice del fascicolo del Bilancio.

Il Bilancio d'esercizio 2016 del Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni chiude in pareggio conformemente a quanto previsto dalle norme statutarie e dagli indirizzi normativi.

A tal proposito evidenziamo che per raggiungere tale risultato gli Amministratori e la Direzione del Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni si sono attenuti rigorosamente alle nuove proposte di utilizzo delle risorse approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 28 settembre 2016 in fase di monitoraggio del Bilancio 2016.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è investito del controllo contabile così come previsto dallo Statuto.

Il Bilancio è stato comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti nel rispetto dei termini di legge.

Il Bilancio di esercizio è stato redatto secondo i principi contenuti negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La responsabilità della redazione del Bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Consiglio di Amministrazione del Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

•Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale.

A nostro giudizio, il sopramenzionato Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Lo stato patrimoniale e il rendiconto della gestione presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, di competenza temporale ed economica dei proventi e degli oneri e di previsione dei rischi di competenza dell'esercizio.

I criteri adottati nella valutazione stessa delle voci di Bilancio sono conformi alle disposizioni di legge e sono immutati rispetto a quelli utilizzati nel precedente esercizio.

In particolare:

-le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo di tutti i costi ed oneri accessori di diretta imputazione e le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione;

-i crediti sono iscritti in Bilancio al valore nominale che rappresenta anche il valore presumibile di realizzo;

-i debiti sono iscritti al loro valore nominale;

- il totale costi e oneri e il totale ricavi e proventi del conto economico registrano un aumento rispetto ai corrispondenti dati del 2015, riconducibile all'inserimento della gestione del Teatro Nuovo di Verona con decorrenza 1° gennaio 2016, mentre nel 2015 la gestione del Teatro Nuovo è stata inserita a decorrere dal mese di aprile 2015;

-il contributo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, assegnato al Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni per il secondo anno (2016) del triennio 2015 - 2017 nell'ambito dei Teatri Nazionali ammonta a euro 1.598.546,00. Parte di tale importo, come da nota in calce al conto economico, è stato attribuito in allegato 6 al Teatro Nuovo di Verona, in ottemperanza agli accordi sottoscritti con Fondazione Atlandide, per euro 385.000,00, quota storica del contributo ministeriale di Fondazione Atlandide e per ulteriori euro 10.083,12, quota garantita dal Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni al centro di costo Verona Teatro Nuovo al fine di tenere in equilibrio costi e ricavi attribuiti. Il contributo ministeriale per l'attività di Danza 2016, pari a euro 30.665,00, è stato inserito separatamente tra le voci di ricavo del conto economico;

-Il Collegio dei Revisori dei Conti si sofferma su quanto riportato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al Progetto di Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 al punto "Crediti verso clienti" per fatture emesse e per fatture da emettere: *"Parte di questi trovano rettifica nel fondo svalutazione per crediti in sofferenza in attesa che si concluda l'iter previsto per il recupero del credito"*. L'importo complessivo di tali crediti, rispetto all'anno precedente si è ridotto di euro 321.000,00 circa. *"Anche i debiti verso fornitori grazie anche alle compensazioni con i crediti verso clienti sono notevolmente diminuiti"*. I crediti più considerevoli sono quelli vantati nei confronti di altri Organismi Teatrali e nei confronti degli Enti Locali Territoriali Soci.

Invitiamo, pertanto, gli Amministratori dell'Associazione Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni a perseverare, laddove possibile, con le opportune compensazioni dei crediti verso clienti con corrispondenti partite di debito verso fornitori. Ovvero, laddove non sia possibile operare delle compensazioni, ad intraprendere o proseguire nelle azioni più idonee ed incisive al fine di recuperare i crediti più datati.

## **Parte seconda**

### **Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

– abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni e sul suo concreto funzionamento.

In data 6 maggio 2016 il Consiglio di Amministrazione del Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni ha approvato il Modello di organizzazione, gestione e controllo del TSV ai sensi del D.lgs 231/2001 (Delibera n.15/2016).

Tale Modello, elaborato e formalizzato da un team di esperti in materia coordinato dall'Avv. Antonio Matera, è uno strumento indispensabile per il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni, tenuto conto della sua evoluzione ed espansione di attività e delle responsabilità interne. Il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni è equiparato alle società partecipate, pertanto, è tenuto ad ottemperare alla normativa di cui alla legge 6 novembre 2012, n.190 ("Anticorruzione") e alla normativa di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 ("Trasparenza"). Il Modello 231/2001 serve a fornire agli Amministratori idonei strumenti per definire un più moderno assetto organizzativo del Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni e per porre in atto forme di controllo, finalizzate a prevenire i reati e, nel caso si verificassero, per attribuire la responsabilità direttamente al soggetto che ha commesso il reato e non all'ente.

Nella stessa seduta del 6 maggio 2016, il Consiglio di Amministrazione del TSV ha approvato il Codice Etico (Delibera n.16/2016).

Il Codice Etico è un documento aziendale che individua diritti, doveri e responsabilità dell'Ente e tende a vietare alcuni comportamenti che, seppur leciti sotto il profilo normativo, non corrispondono all'etica e ai valori cui l'Ente si ispira nell'esercizio delle proprie attività sia economiche che sociali.

Il Codice Etico prevede, altresì, meccanismi sanzionatori tendenti ad evitare condotte che non rispondono ai valori aziendali e che, pertanto, ledono gli interessi dell'ente.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le nomine dei membri dell'Organismo di Vigilanza (ODV) proposte dal Presidente del TSV, il budget e la durata dell'incarico (Delibera n.17/2016).

L'Organismo di Vigilanza (ODV) si è insediato il 30 giugno 2016.

Abbiamo preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza (ODV) del 23 gennaio 2017, e non sono emerse criticità rispetto al Modello Organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Si rileva, peraltro, che il lavoro svolto per introdurre il sistema anticorruzione e quello 231/2001 ha permesso di attivare una serie di importanti sinergie, fra le quali il Piano di Formazione, ma occorre proseguire ancora in tale direzione per consolidare le procedure messe in atto soprattutto attraverso la loro standardizzazione rispetto alle tre sedi teatrali. L'Organismo di vigilanza (ODV) ha evidenziato l'importanza di emanare dei Regolamenti interni.

- abbiamo partecipato alle Assemblee e ai Consigli di Amministrazione, svoltisi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'equilibrio economico della gestione;

- abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni e possiamo ragionevolmente assicurare che, per quanto a noi noto, le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'equilibrio economico della gestione; a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio dei Revisori dei Conti denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Al Collegio dei Revisori dei Conti non sono pervenuti esposti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Abbiamo esaminato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Per l'attestazione che il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico rimandiamo alla prima parte della nostra relazione. Gli amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 si riassume nei seguenti valori:

#### Stato Patrimoniale

ATTIVITA'	euro	5.431.432,11
PASSIVITA'	euro	5.232.402,11
Fondo di dotazione	euro	185.920,71
Avanzo di esercizi precedenti	euro	13.109,16
Avanzo di esercizio	euro	0,00
A PAREGGIO	euro	5.431.432,11
<b>Conto Economico</b>		
TOTALE COSTI	euro	9.334.429,19
Avanzo d'esercizio	euro	0,00
A PAREGGIO		9.334.429,19
TOTALE RICAVI	euro	9.334.429,19

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato

– a nostro giudizio, il sopramenzionato Bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che disciplinano i criteri di redazione e, pertanto, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Si sottolinea, tuttavia, la significativa entità di crediti ancora in corso di definizione e recupero;

– a nostro giudizio la Relazione sull'attività corrisponde con i dati e le risultanze del Bilancio fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale ed è, quindi, coerente con il Bilancio al 31 dicembre 2016.

Proponiamo, pertanto, all'Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Ester Rossino

Dott. Andrea Burlini

Dott. Fabio Cadel